



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11  
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 166

Del, 27 DIC 2004

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Decreto Sindacale del 14 gennaio 2005 e successivi)

VISTA la relazione del Corpo Forestale dello Stato redatta a seguito di sopralluogo, pervenuta in data 11.2.2008, prot. n. 5831, dalla quale si rileva che la sig.ra MARCHETTA MARIA nata a Battipaglia il 16.10.1962, residente in Capaccio alla Via Eliseo n. 8/c, ha posto in essere in località Eliseo di Gromola, in agro del Comune di Capaccio, sull'immobile individuato in catasto terreni al foglio 12, particella n. 2107, s.a. opere edilizie abusive;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono in:

opere tese a configurare un cambio di destinazione d'uso ad uso abitativo di un deposito agricolo avente dimensioni di m 7,00 x 8,45 x 3,50 di altezza alla gronda con copertura a due falde, completo di impianti tecnologici, pavimentazioni, rifiniture ed infissi interni ed esterni in legno, il tutto a creare tre vani adibiti a civile abitazione.

Inoltre un muretto in laterizi con passamano in cotto di m 7,00 x 1,20 a delimitare una corte antistante l'ingresso.

**RILEVATO:**

Che le opere sorgono su aree sottoposte dal vigente Piano regolatore generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia pubblicato sul Burc 13 gennaio 1992, n. 2 alla seguente normativa: Zona E 1 agricola di pianura;

Che, inoltre, le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATO che le opere sono state eseguite senza titolo e per la loro natura sono soggette a regime di permesso di costruire ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e nello specifico il cambio di destinazione d'uso in zona E è sempre soggetto al rilascio della concessione edilizia ai sensi dell'art. 2 comma 8 della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO l'articolo 34 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**ORDINA**

Alla sig.ra MARCHETTA MARIA, come in narrativa generalizzata, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di rimuovere le opere realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

## CON DIFFIDA

Che in mancanza, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese a carico del responsabile dell'abuso.

## INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

## DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, sig.ra MARCHETTA MARIA, innanzi generalizzata, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

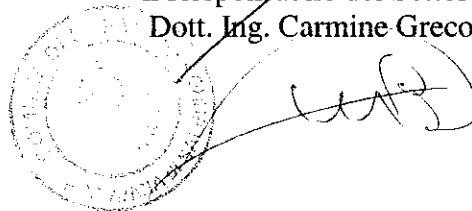
che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite nella Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Foce Sele;
- f) Al Comando di Polizia Municipale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

## COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Ing. Carmine Greco

The image shows a circular official stamp on the left, partially overlapping a handwritten signature on the right. The stamp contains text that is mostly illegible but appears to include 'UFFICIO REGIONALE' and 'SALERNO'. The signature is written in dark ink and is slanted upwards to the right.